

Al via oggi a Fieramilano la tre giorni della Bit 2014. L'Italia in lieve calo

La crisi non frena il turismo

Nel 2013 per la prima volta 1 miliardo di viaggiatori

MILANO - Il nuovo concept B2B di Bit 2014 (tre giornate invece di quattro e tanti servizi dedicati al trade), a Fieramilano da oggi a sabato 15 febbraio, debutta in una fase economica con segnali di rilancio del settore a livello internazionale. Infatti l'ultimo Barometro dell'Unwto (Organizzazione per il Turismo delle Nazioni Unite) osserva che la crisi economica non ha frenato il turismo mondiale: nel 2013 si è superata la soglia psicologica del miliardo di arrivi internazionali (1,087) con un incremento del 5% pari a 52 milioni di arrivi. Tra le regioni con le migliori performance il Sudest asiatico (+10%), l'Europa Centrale e dell'Est (+7%), il Nord Africa (+6%) e l'Europa Meridionale e Mediterranea (+6%). Per il 2014 Unwto prevede un ulteriore aumento del 4-5%. Sempre secondo i dati, alla testa della crescita della cifra spesa in viaggi, tra i dieci maggiori mercati di origine c'è la Russia, che ha visto aumentare del 29% la spesa dei suoi turisti all'estero: con oltre 43 miliardi di dollari. Dallo scorso an-

no, però, prima in classifica è la Cina con 102 miliardi di dollari, e ancora in crescita (+22%). Tra i Brics, il Brasile ha registrato un incremento consistente (+15%), mentre nelle economie mature la crescita è fra il 2 e il 3%. Fa eccezione l'Italia che, risentendo degli strascichi della recessione, ha visto una riduzione nella spesa dei propri turisti internazionali. Dai report analizzati emerge che le prossime ondate di economie su cui puntare sono quelle identificate dagli acronimi Slimma (Sri Lanka, Indonesia, Malesia, Messico e Argentina) e Mint (ancora Messico, poi Indonesia, Nigeria e Turchia). Quanto al nostro Paese, secondo l'Osservatorio Nazionale del Turismo nella prima metà del 2013 gli italiani che hanno fatto almeno una vacanza sono stati 23,4 milioni, circa 3 milioni meno rispetto allo stesso periodo del 2012 (-12,2%). Questi, tuttavia, hanno generato un numero di vacanze superiore, 36,5 milioni (+1,2%). Di queste, quasi 10 milioni si sono svolte all'estero, con un au-

mento significativo sull'anno precedente (+14,6%). Scendono invece le vacanze in Italia, -3%, attestandosi a 26,7 milioni. Dall'analisi dei viaggi emerge una preferenza per capitali, città d'arte e di charme (dal 37,8% dei viaggi internazionali nel 2012 al 67,8% nel 2013) e una riduzione delle vacanze di mare all'estero (dal 53% del 2012 al 38%). In Italia, le aree più visitate rimangono il Centro e il Nordovest (26,4% e 25,9%) mentre a livello regionale vincono Lombardia e Lazio (11% ciascuna) seguite dalla Toscana (10,7%). Tra le tendenze, il rapporto Dove vanno in vacanza gli italiani di **Trademark Italia** evidenzia, in ascesa i viaggi in treno (+7,5), le vacanze all'aria aperta (+6,4%) e le crociere nel Mediterraneo. Tra le altre tendenze, i bed & breakfast e l'Expo 2015 a Milano che, con i suoi 20 milioni di visitatori attesi, dei quali 6-8 internazionali, rappresenterà un volano per il turismo incoming non solo verso la Lombardia ma verso tutto il Paese.

Alessandra Iannello

